

Mariáskvín in Boëmia
d. 8. Maggio 1887.

R

Chiarissimo S.^{re} Professore!

Sarà circa quattro settimane che Le mandai un Sunto della mia dissertazione „Sui fenomeni crepuscolari...“; il quale spero sarà arrivato. Ho trovato il tempo per poter scrivere ancora un sunto della mia Storia del Sole. E perchè mi pare - a vero o a torto, lo vedranno meglio altri - che vi sieno dentro alcune idee interessanti e nuove, mi affretto di mandarglielo colla presente. Spero che non sarà troppo lungo (probabilmente 7 pagine appunto delle „Memorie“) per essere ricevuto nelle „Memorie“, e che Lei avrà la bontà di inserirlo. Prego anche qui di nuovo, che voglia avere la bontà di correggere i difetti linguistici o altri che Lei vi scoprirà o anche di spiegare con altre parole o fare aggiunte dove a Lei sembrerà necessario. Dopo uno o due mesi spero di poter mandare qualche altra cosa, che sarà probabilmente di minore estensione.

Intanto sono con la più grande stima
S.^{re} Professore Suo

Servidore

P. C. Braun, S. J.

P. S. La mia lettera al P. Secchi, che cito a pag. 5, probabilmente potrà trovare nell'archivio dell'Osservatorio.